

COMPITO DI ITALIANO: TEMA

- 1) Il non uccidere non è solo un comandamento cristiano, è un imperativo assoluto che deve valere per ciascun essere umano. Non si può accettare di uccidere, anche se in modi indiretti: se lo si fa, parole come democrazia e giustizia, diritti e solidarietà, cultura e convivenza civile perdono ogni significato (Gino Strada)
- 2) Viviamo uno strano paradosso: nessuno può dirsi solo, eppure tutti, in qualche misura, sentiamo, e temiamo di esserlo. Mai come oggi godiamo di un'incredibile abbondanza di strumenti per comunicare, eppure manchiamo dell'essenziale per dire e sentire (Paolo Crepet)
- 3) Una delle funzioni principali di un amico consiste nel subire (in una forma più dolce e simbolica) i castighi che desidereremmo infliggere, ma non possiamo, ai nostri nemici (A. Huxley)
- 4) I giovani che protestano in tutta Europa, al di là delle etichette e degli episodi di violenza, esprimono un disagio profondo, la rabbia propria di chi non ha futuro e la sfiducia nelle istituzioni, ponendo una domanda tanto forte quanto inascoltata: perché gli effetti della crisi devono essere pagati dai più deboli, in particolare dai giovani che si affacciano al mercato del lavoro? A questo proposito il governatore di Bankitalia, Mario Draghi, ha dichiarato a margine dei lavori del G20: "Se la prendono con la finanza come capro espiatorio. Ma li capisco: hanno aspettato tanto... Se siamo arrabbiati noi con la crisi figuriamoci loro che sono giovani". In base alla tua esperienza personale riconosci validità alle ragioni del disagio? In che modo ritieni che sia possibile dare una risposta alle problematiche sollevate?
- 5) L'immagine rappresenta oggi un canale privilegiato per la comunicazione, tanto da condizionare prepotentemente il nostro modo di essere e di comportarci. Ma può esistere un divario tra l'essere e l'apparire? È vero che l'immagine è sinonimo di mancanza di profondità? Quale valore le attribuisce nella tua quotidianità e quale potere effettivo essa ha di condizionare la nostra vita culturale e sociale? Sviluppa la traccia a partire da tali questioni.
- 6) Non vorrei vivere secondo le circostanze, l'ambiente e le convenzioni materiali, ma senza curarmi delle conseguenze, vorrei vivere e lottare secondo quello che a me parrà giusto e vero (I. Silone)
- 7) Le fiabe non insegnano ai bambini che i draghi esistono, loro lo sanno già che esistono. Le fiabe insegnano ai bambini che i draghi si possono sconfiggere. (G. K. Chesterton)
- 8) Due cose mi hanno sempre sorpreso: l'intelligenza degli animali e la bestialità degli uomini. (Tristan Bernard)
- 9) Lo smartphone ci ha semplificato la vita?
- 10) Internet ci rende stupidi?
- 11) In una società che spinge sempre di più verso la velocità ha ancora senso fermarsi a riflettere?

prima prova **scheda di valutazione** nome e cognome

| | | |
|---|------|----------|
| <i>lingua</i> | | 2+2/10mi |
| correttezza morfologica/proprietà lessicale e sintattica | ... | |
| capacità espressive | ... | |
| <i>conoscenze e competenze relative alle tipologie trattate</i> | | 2/10mi |
| A) comprensione del testo e individuazione delle strutture formali | ... | |
| B) costruzione di un adeguato impianto argomentativo | ... | |
| CD) conoscenze relative all'argomento e al contesto di riferimento | ... | |
| <i>organizzazione</i> | | 2+2/10mi |
| pertinenza/coerenza | ... | |
| capacità di analisi/capacità di rielaborazione (sintesi) e creatività | ... | |
| | voto | |